# CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## La celebrazione del XIV annuale

### dei Fasci alla Casa del Littorio

In conformità delle disposizioni emanate dalle Gerarchie del Partito, l'altra sera, alle ore 19, ebbe luogo nel salone della Casa del Littorio la commemorazione della storica data della Fondazione dei Fasci Italiani di Combattimento, commemorazione specialmente dedicata ai Giovani Fascisti.

Numerosissimi questi sono convenuti alla Casa del Littorio agli ordini dei loro Comandanti e dell'ing. Plutarco Bardazzi, Fiduciario di Zona dei Fasci Giovanili. In unione alle giovani Camicie Nere erano presenti gli studenti del G. U. F. col loro Gagliardetto e con le loro Gerarchie e numerosissimi Fascisti.

La cerimonia si svolse fra il più grande entusiasmo alla presenza dell'On. Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, del Segretario politico del Fascio, dott. Cesare Parenti, del Fiduciario di Zona del Partito, camerata Oscar Zamori, del Comandante la Coorte «Florio» della M. V. S. N. che era accompagnato dal suo aiutante maggiore C. M. Gino Moradei e di altre personalità del Fascismo pratese.

Al momento di presentare l'oratore ufficiale della cerimonia, lo studente in Legge Mario Bruschi, il dott. Cesare Parenti, nella sua qualità di Segretario politico del Fascio, pronunziava il seguente discorso:

«Non è davvero il caso di parlare di programmi, poichè il programma è unico ed è tracciato dal Duce e dalle superiori Gerarchie, e noi non abbiamo che da seguirlo fedelmente.

E' mio vivo desiderio servire il Fascismo con disciplina e con fede, come, modestamente, ho sempre fatto, cercando che la mia nuova mansione abbia proficui risultati e per la Causa fascista e per la Città di Prato. Per raggiungere questo confido, come ho detto nel manifesto di saluto ai Fascisti, sulla collaborazione di tutti i camerati e sul loro senso di disciplina e di comprensione.

E' necessario che il Fascismo pratese, onusto di gloria e che conta ben sette giovani Eroi immolatisi per un'Idea grande, fatta di bontà, di pace e di amore, continui nel suo cammino ascensionale che l'ha portato ad essere uno dei primi Fasci d'Italia.

Sarò sempre pronto ad ascoltare tutti e sarò a disposizione dei camerati, ma tengo a dichiarare che non defletterò mai dalla mia linea di condotta e saprò adoperare tutta la mia energia e sarò inesorabile contro chiunque attentasse all'integrità del nostro Fascio.

Nel campo assistenziale, secondo i mezzi a disposizione, che mi auguro non debbano mai mancare come non sono mancati nel passato, sarà fatto di tutto per compiere quel dovere che è un dovere di solidarietà umana e continuerà la nostra assistenza verso i meno abbienti, verso coloro che sono veramente meritevoli di aiuto e specialmente verso i disoccupati.

Poichè la Città nostra è eminentemente industriale e la sua popolazione conta essenzialmente degli operai, sarà mia cura tenermi costantemente a contatto coi dirigenti le organizzazioni sindacali, sia dei datori di lavoro, come degli operai, affinchè essi abbiano la sensazione che il Partito li sorregge e li segue, ed anche perchè siano rispettati da ambo le parti i patti di lavoro».

Il dott. Parenti, terminava il suo dire inneggiando al Duce ed al Fascismo suscitando un'ondata di irrefrenabile entusiasmo nei presenti che elevarono poderosi «alalà» all'indirizzo del Grande Artefice delle nuove fortune d'Italia.

Cessate le acclamazioni, prendeva la parola lo studente Mario Bruschi che parl òascoltato con religiosa attenzione.

Il magnifico discorso del giovane studente, improntato alla più ardente fede di Fascista, fu più volte interrotto da calorose ovazioni ed infine salutato da una entusiastica manifestazione che si protrasse per alcuni minuti. Il brillante oratore veniva poi assai complimentato dalle Autorità presenti che meritatamente si congratularono con lui.

Alle ore 20 la bella e significativa cerimonia aveva termine tra il canto degli Inni della Rivoluzione.

## Adunata di Giovani fascisti

La Segreteria del Fascio Giovanile «A. Mussolini» comunica:

Tutti i Giovani Fascisti muniti di bicicletta, sono invitati a trovarsi alla Casa del Littorio domenica 26 corrente alle ore 14,30 precise, per partecipare alla 1.a grande adunata Comunale dei Fasci Giovanili di Combattimento, che avrà luogo detto giorno a Calciana.

Nessuno dovrà mancare. E' prescritta la montura regolamentare. — Il Comandante: Ing. Plutarco Bardazzi.

## Visita di signorine studentesse

### all'Osservatorio di San Domenico

Ieri 24 corr. le signorine dell'Istituto Magistrale di S. Niccolò, accompagnate dalla loro professoressa signora Maria Sambo, hanno effettuata l'annuale gita d'istruzione all'Osservatorio Sismologico di S. Domenico. Furono ricevute dal direttore dell'Osservatorio P. Vannucchi, il quale fece loro una sintetica spiegazione storica delle macchine sismiche e mostrando alcuni sismogrammi riguardanti gli ultimi movimenti tellurici, disse loro come si analizzano, e quindi come si studiano i terremoti. La visita si protrasse per circa un'ora.

## La nomina del Fiduciario

### delle Filodrammatiche

Sappiamo che il camerata Alberto Tempesti Lombardi è stato nominato fiduciario delle Filodrammatiche Dopolavoriste del Pratese.

La carica tenuta altra volta da Alberto Tempesti verrà certamente anche ora coscienziosamente assolta da lui.

Siamo certi che egli saprà sollevare i Filodrammatici dall'attuale collasso, dando nuova energia ad essi ed organizzando nuovamente il Dopolavoro Filodrammatico Pratese, riportandolo a quella piena efficienza che un tempo aveva raggiunta.

**LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.**

## Cerimonia fascista all'Istituto "Ceri„

La sera del 22 marzo, in una sala dell'Istituto «Ceri», ebbe luogo l'annunziata cerimonia per la celebrazione alle scolaresche della data fatidica della fondazione dei Fasci e per l'insediamento ufficiale del Preside onorario dell'Istituto stesso, cav. dott. Eugenio Cipriani, Segretario capo del Regio Provveditorato agli Studi per la Toscana.

L'oratore ufficiale prof. dott. Leo Mati, parlò di fronte un folto e scelto uditorio che gremiva il saloncino e le adiacenze.

Notammo fra i presenti i signori: dott. Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio di Prato; dott. cav. Eugenio Cipriani, Segretario capo del R. Provveditorato agli Studi; prof Alighiero Ceri, direttore dell'Istituto omonimo; rag. Gracco Bruschi della Giunta di vigilanza; cav. Giulio Lay, ispettore ginnico-sportivo dell'O. N. B.; dott.sa prof.sa Pina Bucassa Seminara, maestro Bucassa, prof. Giuseppe Ponzecchi, rag. Giovanni May, prof.sa Rosalba Pecchioli, dott. prof. Luigi Motola, maestra Augusta Ceri-Pucci, maestra Primetta Targioni-Lotti, maestra Tozzini Leda, maestra Magni Jone, tutti gli alunni dell'Istituto e molte persone della loro famiglia, e tanti altri cui ci sfugge il nome.

Aderirono: il prof. Roberto Alessandri con telegramma, perchè a Palermo, membro della Commissione esaminatrice dei candidati all'abilitazione per l'insegnamento della stenografia; il sig. Zamori Oscar, fiduciario di zona, perchè occupato per la sua alta carica; la prof.sa Maria Lumini, il dottor Luigi Capovilla; il dott. Fatini, Preside del R. Liceo Ginnasio «Cicognini» ed altri.

L'oratore parlò per oltre un'ora illustrando con smagliante parola gli avvenimenti della Patria, dall'Intervento alla Marcia su Roma.

Tratteggiò a grandi linee gli episodi più salienti, ricordò nomi di grandi, di martiri e di eroi e culminò la sua dotta conferenza in una apoteosi oratoria che fu un vero inno al Fascismo rigeneratore ed al Duce.

Entusiastici applausi e numerosi alalà coronarono la bellissima orazione del dott. Mati.

L'orfana di guerra Lilia Scartoni, allieva di terza classe della Scuola di avviamento professionale dell'Istituto, con brevissime ma sentite e sincere parole, porse il saluto, a nome dei compagni e delle compagne di scuola, al cav. dott. Cipriani quale Preside onorario dell'Istituto medesimo e volle ringraziarlo per l'alto onore fatto a tutti: direttore, professori ed allievi, accettando l'incarico onorifico.

Il cav. dott. Cipriani ringraziò per l'onore fattogli, si compiacque col direttore dell'Istituto della bella riuscita della serata e dello sviluppo preso dall'Istituto che sempre più va affermandosi ed ampliandosi. Volle notare l'opera altamente meritoria svolta dal prof. Ceri in Prato, specialmente colla istituzione di scuole medie serali, che dànno luogo anche ai giovani occupati durante il giorno, di poter migliorare le loro cognizioni culturali e conseguire un titolo di studio di scuola media o un diploma. Disse di aver accettata con entusiasmo la carica di Preside onorario per collaborare col prof. Ceri al quale si sente molto avvicinato per essere anche ambedue figli di insegnanti ed insegnanti. Fece l'augurio più fervido per lo sviluppo dell'Istituto, auspicando di vederlo presro ancora di più sviluppato ed affermato.

La bella e patriottica serata terminò fra gridi di evviva ed alalà al Re, al Duce, al Fascismo e ai dirigenti l'Istituto.

## Notiziario dei Commercianti

*Mostra permanente della Moda.* — In Torino, tra il 12 ed il 27 aprile avrà luogo la prima Mostra della Moda. Detta Mostra rappresenterà una completa rassegna di quanto l'industria italiana dell'abbigliamento ha fatto e fa per emanciparsi dall'industria straniera e per offrire ai commercianti italiani tutto quanto può loro interessare.

E' quindi di sommo interesse per i commercianti stessi poter visitare la Mostra ed a questo scopo la Confederazione del Commercio in accordo con la Confederazione dell'Industria e seguendo le direttive di S. E. il Capo del Governo, ha impartito con sua circolare N. 74 a tutte le Federazioni dipendenti le istruzioni opportune perchè le gite collettive di commercianti possano effettuarsi.

*Comitato tecnico nazionale Latterie.* — Nella sua riunione del 6 marzo il Comitato Tecnico ha preso in esame le questioni più importanti interessanti la categoria ed in particolare quella delle Centrali del latte, in relazione alle numerose concessioni avvenute in questi ultimi tempi ai Consorzi di agricoltori con la completa esclusione del commercio, ultima quella della città di Roma che i nostri federati potranno consultare in Segreteria la quale ne illustra anche la portata.

*Pagamento di merci esportate nel Brasile.* Con provvedimento che entra in vigore il 15 c. m. il Governo Brasiliano, allo scopo di evitare le influenze dannose che possono provocare sul cambio del milreis le alterazioni del valore delle merci, ha disposto che saranno presi in considerazione dalla Commissione di controllo dei cambi — per i pagamenti commerciali all'estero — soltanto gli effetti relativi ale merci estere il cui importo commerciale corrisponda a quelle indicate nella fattura consolare che accompagna le merci stesse.

I Consoli brasiliani hano, per ciò, ricevuto disposizioni dal proprio Governo che ogni fattura consolare dovrà essere rilasciata su presentazione della fattura commerciale i cui prezzi siano riconosciuti esatti da un Ente commerciale ufficiale del paese di provenienza della merce.

Necessita al fine suddetto che i commercianti nazionali i quali spediscono merci nel Brasile sottopongano ai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa le fatture commerciali da essi emesse perchè venga ufficialmente attestato che i prezzi delle merci indicate nelle fatture stesse sono riconosciuti esatti.

*Tassa scambio bestiame da macello* — Invitiamo i federali macellai a prendere visione in Segreteria della quota fissa tassa scambio determinata dall'onorevole Ministero delle Finanze a partire dal 10 marzo.

## "L'asso di coppe„ al Novelli

Questa sera la Compagnia Comica Italiana Baghetti darà al Politeama «Novelli» la commedia in tre atti del concittadino Guido Cantini «L'asso di Coppe».

Per questa rappresentazione vi è molta attesa nella nostra città in quanto tutti i pratesi hanno il vivo desiderio di ascoltare questa bella produzione.

Come tutti ricordano «L'asso di Coppe» venne rappresentato molto tempo fa dal Dopolavoro Filodrammatico Pratese ed anche allora ebbe un bellissimo successo.

Il copione della commedia venne presentato ad Aristide Baghetti il quale dopo averlo letto ed apprezzato moltissimo, decise di metterlo nel proprio repertorio.

I tre atti del Cantini sono così stati rappresentati in moltissime città ed ovunque il successo è stato completo.

Qualche settimana fa «L'asso di Coppe» venne presentato per la prima volta in una città toscana e precisamente a Livorno ed anche l'intelligentissimo pubblico livornese sanzionò con vivissimi applausi la sua approvazione.

Ora la commedia torna sulle scene pratesi dopo il suo primo giro trionfale, vi ritorna presentata da uno dei migliori complessi artistici e questa è certamente la soddisfazione più grande per Guido Cantini.

Siamo certissimi che il pubblico di Prato accorrerà in numero stragrande al Politeama «Novelli» per applaudire l'intelligente produzione di un concittadino ed al tempo stesso i valorosi interpreti della bella commedia.

Ieri sera la Compagnia Baghetti dette «L'acquolina in bocca» commedia musicale in tre atti ridotta da Ermete Liberati.

La rappresentazione ebbe un vivissimo successo e molti furono gli applausi ad ogni finire di atto.

## La rappresentazione al Teatro

### della Corale Verdi

La recita della «Nemica» di Niccodemi che doveva aver luogo domenica scorsa e poi sospesa per cause di forza maggiore, avrà luogo nel Teatro della Corale Verdi nel pomeriggio di domani. Il gruppo filodrammatico dopolavoristico, ha avuto modo così di prepararsi maggiormente per affrontare l'ardua fatica di soddisfare le esigenze del pubblico. La signorina Ilda Rinaldi sarà la protagonista della bella commedia ed insieme a questa simpatica attrice formeranno l'elenco artistico la signora Fernanda Allori Pianella Flora Becheroni, Ubaldo Picciolli, Alvaro Cirri, Alfredo Belli Blanes, Matau Baroncelli, Moscardi, Bessi.

Molte sono le prenotazioni dei posti pervenute alla segreteria della Società, il che fa prevedere che la sala Teatro sarà domani gremita di pubblico.

## Il veglione della "Pentolaccia"

### ai "Misoduli„

Questa sera i superbi locali della R Società dei Misoduli ospiteranno nuovamente un elegantissimo stuolo di soci che unitamente alle loro famiglie presenzieranno al «Veglione della Pentolaccia».

Per questa caratteristica festa sono state preparate tante e tante sorprese, in special modo per il sesso gentile che anche questa sera sarà degnamente rappresentato, sorprese che riusciranno indubbiamente molto gradite.

Con particolare attenzione e con molto buon gusto è stato organizzato questo veglione che come i precedenti avrà la più completa riuscita e tutti i fortunati che questa sera affolleranno le splendide sale di questo Circolo serberanno della veglia della Pentolaccia un indelebile ricordo, poichè molto difficilmente è dato di presenziare a sì brillanti successi come quest'anno si sono avuti ai Misoduli.

## Il veglione della "Pentolaccia"

### di stasera al Sem Benelli

Il Circolo Sem Benelli stasera aprirà i suoi eleganti locali per il tradizionale veglione della Pentolaccia.

Il lusinghiero successo, come organizzazione e come intervenuti, del veglione di Carnevale, è il migliore auspicio per la riuscita della veglia di stasera. E' prevista la partecipazione di tutta la massa sociale ed in particolar modo dell'elemento giovanile ed elegante che ama dilettarsi nelle danze.

Il Circolo, nel tramite del provveditore sig. Bucci e del vice provveditore sig. Mangoni, ha preparato delle sorprese veramente originali e tutto è stato fatto per la brillante riuscita della festa. Verranno offerti doni a tutte le signore e signorine che interverranno. Funzionerà un apposito servizio di autovetture.

L'orchestra delle Giubbe Azzurre, con uno scelto programma delle ultime novità di musica da ballo rallegrerà le coppie nella loro dolce fatica.

## VARIE DI CRONACA

Al pronto soccorso del nostro Spedale riceverono le cure del caso:

Mati Gino di Francesco di anni 33 da S. Paolo, per contusione escoriata alla bozza frontale sinistra e al dorso del pollice stesso lato. Ferita lacera al IV spazio interdigitale della mano destra guaribile in giorni 6 s. c.

— Orlandi Walter di Bruno d'anni 6 residente a Prato Via Tintori 14, per ferita lacero contusa al sopracciglio destro. Guaribile in giorni 10 s. c.

— Franca Nencini fu Giovanni di anni 2 e mezzo da Tobbiana, per ferita lacero contusa alla regione frontale. Guaribile in giorni 8 s. c.

## L'arresto di due pregiudicati

Facchini Vasco di ignoti di anni 24 e Ansaldi Baldassarre di Antonio di anni 35 pregiudicati entrambi residenti nella nostra città, in seguito ad ordine della Questura di Pistoia, venivano ieri tratti in arresto dall'agente Ciappi del nostro Commissariato di P. S.

Sembra che i due pregiudicati non sieno estranei ai frequenti furti di biciclette perpetrati a Pistoia e a Prato in complicità di quel tale Ridolfi di cui demmo ieri notizia. I due arrestati si trovano rinchiusi nelle nostre carceri in attesa di essere tradotti a Pistoia a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### Stato Civile di Prato

del 24 Marzo 1933

Nati . . . . . . . 2
Morti . . . . . . . 2

## La partita di Montevarchi

### e la partenza dell'allenatore Klug

In questi giorni di fremente attesa in vista del prossimo incontro che i bianco-azzurri dovranno sostenere a Montevarchi è giunto inaspettatamente il fatto nuovo che ha messo a rumore l'ambiente sportivo della città.

Intendiamo parlare della imminente partenza dell'allenatore del Prato S. C. sig. Riccardo Klug alla volta di Modena onde prendere sotto la sua direzione i giocatori di quell'anziano sodalizio calcistico.

Il sig. Klug lascia il Prato S. C. di comune accordo con i dirigenti, egli si reca nella sua nuova residenza per prendere il posto del sig. Rady, ex trainer del Livorno, il quale si trasferisce a Firenze, ove assumerà la direzione dei viola.

Come si vede, lasciando libero il nostro allenatore abbiamo beneficiato moltissimo l'A. C. Fiorentina, la quale senza il nostro assenso non avrebbe potuto assumere l'allenatore del Modena non potendo questi, senza trovare un buon sostituto, lasciare la Società per la quale era impegnato.

In un giornale di ieri veniva scritto che tanto Modena, Prato e Lucchese avevano contribuito a far stabilire a Firenze il sig. Rady.

Non sappiamo cosa c'entri la Società di Lucca in quanto che l'allenatore Weber, che dovrebbe rimpiazzare Klug a Prato, era già da qualche mese libero avendo rotto il proprio contratto con la Lucchese.

In ogni modo il sig. Riccardo Klug se ne va e questo non può arrecare che dispiacere non soltanto ai giocatori bianco-azzurri, ai dirigenti, ma anche a tutta la massa sportiva pratese che, in questi dieci mesi di permanenza fra noi di Klug, ha saputo apprezzare le doti di volontà che animano il simpaticissimo trainer ungherese.

Il sig. Klug lascia la squadra in un momento particolarmente difficile, infatti, quando questa sta per recarsi a disputare il più atteso incontro di tutto il Campionato. Siamo certi però che egli farà il possibile per essere presente nel campo del Montevarchi e guidare per l'ultima volta i suoi ragazzi che cercheranno di fare ancora meglio.

A Riccardo Klug vada il saluto della nostra redazione sportiva, unito a quelli di tutti i sostenitori del Prato S. C. che augurano a lui una splendida carriera.

* * *

La partenza del trainer non ha fatto però cessare l'attività dei bianco-azzurri i quali si stanno alacremente preparando per il difficilissimo incontro con i rosso-bleu di Montevarchi.

L'incontro che domani avrà la sua effettuazione sul campo «Brilli Peri» sarà veramente meraviglioso: si trovano di fronte due compagini che fin dall'inizio del girone hanno chiaramente dimostrato di essere superiori a tutti gli altri undici.

Il Prato scenderà in campo nella migliore delle formazioni, tentando con tutte le proprie forze di sgominare il possente avversario.

La linea attaccante bianco-azzurra, che ha segnato più goals di tutte le altre avrà contro di essa la barriera difensiva rosso-bleu la quale ha subito il minor numero di punti; sarà un cozzo quanto mai entusiasmante e che se condotto nelle linee della più perfetta cavalleria e diretto da un arbitro energico e preciso, farà vivere momenti interessantissimi.

Sappiamo che moltissimi sportivi si sono già inscritti per seguire la squadra: è bene che tutti rispondano presente all'appello.

Più saranno i pratesi a Montevarchi e con ancor maggior slancio i nostri calciatori tenteranno di agguantare quella vittoria che è difficile ma non irraggiungibile.

## CRONACA DI VAIANO

### IL XXIII MARZO

Alle ore 12 la Piazza Galilei, luogo indicato per la riunione, era gremita di Fascisti, Giovani fascisti, Avanguardisti, Balilla e Piccole e Giovani Italiane nonchè da una vera moltitudine di popolo per ascoltare per radio il discorso di S. E. Starace.

L'apparecchio della Radio era stato installato sul terrazzo della Casa del Fascio ed ha funzionato egregiamente.

Il messaggio è stato ascoltato a capo scoperto ed alla fine è stato più volte gridato «viva il Duce», «viva il Salvatore della Patria», «viva l'Italia».

Alla sera poi sulla stessa Piazza Galilei, dopo un periodo di stasi il nostro Corpo Musicale che s'intitola al nome di S. E. Mascagni ha suonato gli inni della Patria e quelli della Rivoluzione Fascista.

La Piazza rigurgitante di popolo era illuminata sfarzosamente e tutti gli inni sono stati coronati da vivissimi applausi.

Nella mattinata un drappello di Avanguardisti col Cadetto sig. Neri si sono recati a Firenze per la celebrazione dell'anniversario e per sostenere gli esami di capi-squadra.

A Carmignanello Fascisti, Giovani fascisti, Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane e dopolavoristi hanno ascoltato il discorso di S. E. Starace dalla radio installata nella sala del Dopolavoro. Gli operai dello Stabilimento Romei si sono riuniti nelle vicinanze dello Stabilimento ove hanno ascoltato il discorso da un apparecchio privato.

* * *

Alla Briglia presenti il Segretario Politico sig. Pacini ed il fiduciario di zona sig. Zamori, gli operai dello Stabilimento Forti hanno ascoltato il discorso da un apparecchio installato nell'interno dello Stabilimento.

## Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: La zona di alta pressione continua ad interessare l'Europa settentrionale e centrale, presentando il massimo sulle coste baltiche. La bassa pressione permane sulla Islanda e debolmente si estende sul mare del Nord. Una nuova depressione si delinea sul Marocco con le pendici sull'Algeria, dove tende a distendersi interessando anche la Tunisia.

# CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

## 25 marzo: L'Annunciazione

Giorno, questo di incomparabile valore religioso, divino. Apriamo Dante e leggiamo il Canto 33 del Paradiso:

*Vergine Madre, Figlia del tuo Figlio*
*umile ed alta più che creatura*
*termine fisso di eterno consiglio*
*Tu se' Colei che l'umana natura*
*nobilitasti sì che il suo fattore*
*non disdegnò di farsi sua fattura.*

Siamo davanti a un mistero, nel quale rifulgono gli splendori sovrannaturali del Cristianesimo, che nella divina maternità di Maria ha il suo centro.

Il dogma di questa divina maternità è forse il più soave e santo. E bisognerebbe parlarne, adorando. Adamo ed Eva, nostri progenitori, avevano ricevuto da Dio, nell'Eden, tutti i doni di natura e di grazia. Affrancati dalla concupiscenza e dalla morte. Innocenti e felici, nonchè dotati d'una sapienza infusa. Opera mirabile del Creatore. Ma un giorno, ben nefasto, essi obbedirono al serpente e disobbedirono a Dio.

Lo spirito maligno aveva fatto loro credere che avrebbero conosciuto da sè il bene e il male, e quindi avrebbero dovuto ribellarsi a Dio e al suo divieto, emanciparsi intellettualmente da lui per diventare essi stessi Dii.

Orgoglio massimo e folle! Mettersi alla pari di Dio! La divina giustizia li castigò. La gravissima e meritata punizione fece loro perdere lo stato di grazia, riducendoli a quello di pura natura. Così la quiete dell'anima, l'agilità della mente, la disposizione al bene, la purezza dei costumi tramontarono e al loro posto sopraggiunsero le infermità fisiche, l'impero della morte sul corpo, il lavoro per vivere, la perdita di tutti i doni e i privilegi sovrannaturali il cielo si chiuse agli umani, il libero arbitrio divenne più incline al male che al bene e l'esistenza nostra si trasformò in un'arena di lotte continue fra i conati dell'ascendere e le conseguenti, fatali cadute e prostrazioni; fra la concupiscenza soddisfatta e lo spirito nauseato; fra il vedere il bene e l'impossibilità di attuarlo. Dramma tragico, senza squarci di azzurro e sorrisi e benedizioni sovrannaturali e corroboranti, della grazia. Dolori senza balsami. Vicoli chiusi. L'uomo non poteva vivere così! Occorreva quindi che alla giustizia divina succedesse la divina misericordia.

Bisognava ristabilire l'ordine e l'armonia violati; riparare adeguatamente l'offesa cocente, recata a Dio; riconoscere la verità; riaprire il cielo sul nostro capo; rifare l'uomo amico di Dio; imparentarlo con Dio; trasformare la terra, da luogo di esilio in vestibolo del cielo stesso.

Bisognava gettare un ponte tra la vita terrestre e quella celeste; far risalire l'uomo dalle bassure della caduta alle altezze della redenzione e perchè la ascensione fosse stata più sicura ed efficace, necessitava offrirgli un modello vivente, da imitare; un modello, che fosse insieme umano e divino: perfetto.

Ecco come si arriva logicamente, nel piano di Dio, all'«Incarnazione del Verbo», e cioè a Dio che esce di se stesso per venire incontro agli uomini per la loro eterna salvezza.

Ecco Iddio che manda Suo Figlio, Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, a rivelare all'umanità le divine verità, a redimerci e salvarci coll'effusione del suo sangue, a conquistare il mondo coll'umiltà e con l'amore, sotto l'aspetto del povero, e a vincere la morte stessa. Ecco Iddio che si fa carne, nel seno purissimo di una Vergine, a ciò dall'eternità predestinata; ecco Dio, che nella stessa assunzione della nostra carne e del nostro sangue, resta quello che era e diviene l'arcano esemplare della nostra vita.

E' il colmo dell'amore! Siamo nella pienezza dei tempi: suona, scocca l'ora della misericordia e della salvazione!

Da questo momento incomparabile, noi abbiamo il dovere di ascendere fino a Dio, di farci Dii. E la donna nel cui seno doveva compiersi il prodigio fu Maria, la benedetta Vergine di Nazareth, la bellissima di corpo e d'anima, concepita senza ombra alcuna di peccato originale, luce infinita di grazia.

Eva, peccatrice, è madre che inocula morte; Maria, nei consigli di Dio è la Madre dei viventi, rinati alla grazia e al cielo; è il tratto di unione tra l'uomo e Dio.

L'«Annunciazione» della sua divina maternità è fatta dall'Arcangelo Gabriele, nella casetta di Nazareth. All'Arcangelo, mandato da Dio, Ella si limitò a rispondere, umile e santa: Ecco l'ancella del Signore; si faccia di me, secondo la tua parola. «Fiat!».

Quando mai dialogo umano attinse vette più alte, e splendori più abbaglianti?

Il Padre la saluta: — Ave, piena di grazia —; il Figliolo ripete: — Ave, il Signore è teco —; e lo spirito Santo completa: — Ave, benedetta fra le donne —.

Triplice, divino saluto, formulato in cielo; portato da un angelo in terra; saluto, che si ripercuote, all'alba, a mezzodì e alla sera di ogni giorno; dalle torri della terra cristiana come la più cara e dolce delle benedizioni sulle fatiche e le speranze degli uomini, e sarà ripercosso da un angolo all'altro del mondo fino alla fine dei secoli.

## Il termine per l'uccellagione

Il Presidente della Commissione Venatoria Provinciale comunica:

Essendo nato il dubbio circa la chiusura dell'uccellagione è opportuno chiarire che questo genere di aucupio permesso dopo il 31 dicembre soltanto con reti fisse a maglia larga per la cattura di storni, palmipedi e trampolieri si chiude con quella stabilita per la caccia col fucile e precisamente.

Nella quarta zona è proibita fino dal 31 dicembre; nella terza zona e terreni assimilati col 20 di marzo; nella quinta zona e terreni assimilati col 31 marzo e ciò per il combinato disposto dell'art. 2 del decreto ministeriale 16 dicembre 1932 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 16 dicembre stesso e art. 17 del Testo Unico Acerbo, che stabilisce appunto come limite massimo per l'uccellagione, il 31 marzo.

## Funzioni nella Collegiata

Ricorrendo oggi la festa dell'Annunciazione di M. V. nella Collegiata di S. Andrea si svolgeranno delle solenni funzioni religiose. La sera avrà luogo un discorso, che sarà tenuto dal quaresimalista mons. Baldini della Cattedrale di San Miniato.

### Stato Civile di Empoli

del 24 Marzo 1933

Morti . . . . . . . 1

## La morte a Roma di G. Mazzantini

Giunge da Roma la ferale, tristissima notizia della morte del sig. Giuseppe Mazzantini, nativo della vicina Spicchio dove ha sempre convissuto con tutta la famiglia, suocero dilettissimo del cav. prof. dott. Giulio Salvadori.

L'annunzio non mancherà di produrre fra gli amici e i conoscenti che l'estinto e i suoi familiari contano in gran numero nella nostra città, sincero e vivissimo rimpianto.

Giuseppe Mazzantini era un uomo di grande cuore; religioso e filantropo; onesto di un'onestà adamantina; sposo esemplare e padre affettuosissimo di numerosa prole fra cui figuranò Filiberto, morto combattendo per la Patria sul Veliki nel 1916 ed il comm. ing. Pilade, Capo Divisione al Ministero delle Comunicazioni.

Vecchio monarchico militante — era nato nel 1850 — non mancò di aderire con entusiasmo all'idea fascista a cui rimase sempre fedele, avendo intravisto fin dal suo sorgere che questo movimento rigeneratore avrebbe operato la completa trasformazione della Patria. Dopo una vita lunga e laboriosa Giuseppe Mazzantini ha concluso così la sua giornata terrena, ma la sua memoria vivrà nei cuori di coloro che del suo conobbero la bontà generosa e l'intima gentilezza.

In questo momento di dolore inenarrabile giungano alle famiglie Mazzantini e Salvadori le nostre sentite condoglianze.

## Elargizione in memoria

Il dott. Luigi Fracassini, per onorare la memoria del compianto congiunto dott. Carlo Feletti, elargiva L. 50 al Ricovero V. Criarugi; L. 50 all'Orfanotrofio Maschile e L. 50 all'Orfanotrofio Femminile.

Gli Istituti beneficati ringraziano a nostro mezzo il gentile oblatore.

## Cure marine per Orfani di guerra

Il Comitato Provinciale per l'Opera Nazionale Orfani di Guerra comunica:

Come gli anni decorsi, questo Comitato Provinciale provvederà anche quest'anno ad inviare al mare quegli orfani di guerra ritenuti assolutamente bisognosi della cura marina.

Pertanto, tutti quegli orfani di guerra che volessero darsi in nota, sono pregati di recarsi presso l'Ufficio comunale non più tardi del giorno 5 aprile p. v.

## Per chi l'avesse smarriti

Il sig. Fiorini Goliardo fu Alfredo rinveniva l'altro giorno un orologio che si affrettava a consegnare al locale Ufficio di Polizia Municipale dove potrà rivolgersi per ritirarlo il legittimo proprietario.

All'Ufficio di Polizia Municipale veniva pure depositata una bicicletta che la guardia di notte Cinotti Giovanni trovò abbandonata nel centro di Empoli.

## PICCOLI FALLIMENTI

Sono stati ammessi alla procedura dei piccoli fallimenti i seguenti commercianti:

— Macii Renato, commerciante in articoli casalinghi, residene in Empoli, ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti con decreto del Presidente del R. Tribunale di Firenze in data 2 marzo 1933-XI. Convocazione dei creditori presso la R. Pretura di Empoli.

Commissario giudiciale rag. dott. Mario Galleni.

— Chelucci Alfredo, esercente calzature in via Giuseppe del Papa di Empoli, ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti con decreto del Presidente del R. Tribunale di Firenze, in data 18 febbraio 1933-XI. Convocazione dei creditori presso la R. Pretura di Empoli. Commissario giudiciale rag. Orlando Ciampani.

— Berti Torquato di Pietro, commerciante in generi alimentari di Fucecchio, ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti con decreto del Tribunale di Firenze in data 20 marzo 1933.

Convocazione dei creditori presso la R. Pretura di Empoli. Commissario giudiciale rag. Orlando Ciampani.

— Billi Quintilio di Giovanni, commerciante in tessuti, residente a Stabbia (Cerreto Guidi), ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti con decreto del Presidente del R. Tribunale di Firenze in data 25 febbraio 1933-XI. Convocazione dei creditori presso la R. Pretura di Empoli. Commissario giudiciale rag. Lello Landi.

## Una colluttazione con un compagno

Durante una colluttazione con un compagno di lavoro, Bartolucci Ferdinando di Gino, di anni 18, dalla Ginestra, riportava una contusione con ematoma alla regione laterale destra del naso. Recatosi all'Ospedale il medico di guardia, dott. Leonardo Bini, lo giudicava guaribile in 7 giorni.

## Cade di bicicletta

Il ragazzo Latini Guido, residente in via degli Orti, essendo caduto di bicicletta doveva recarsi presso un medico per le necessarie cure.

Il Latini aveva riportato una ferita alla testa, per la quale era giudicato guaribile in diversi giorni.

## Denunziato per truffa e furto

Fanciullacci Parisio fu Giovacchino, da Certaldo, è stato denunziato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, per appropriazione indebita qualificata e per furto aggravato in danno del medico condotto Castellacci, alle cui dipendenze si trovava da qualche tempo come uomo di fatica.

Inoltre il Fanciullacci si è reso responsabile di truffa ai danni delle esercenti Lecci Annita nei Ginevri e Salvi Emma nei Locci.

## Morso da un cane

Per essere stato morso da un cane, il dott. Gastone Cioni doveva ieri apprestare le cure del caso a Baldassi Adolfo, residente in Empoli, il quale presentava una ferita lacero contusa giudicata guaribile in 10 giorni.

## I prezzi del mercato

La Delegazione di Empoli della Fe[derazione] razione Fascista dei Commercianti [co]munica il seguente listino dei prezzi [cor]renti sul mercato:

*Cereali e semi:* Grano Calbigia nostrale da L. 98 a 102 — Granturco nostrale L. 53 — Farina marca B da L. 150 a 1[..] — Farino tipa unico da L. 138 a 140 Fagioli bianchi da 40 a 42 — Favino 50 a 51 — Seme Trifoglio da 220 a [..] — Seme Spagna da 400 a 450 — Seme [..]nestrino da 300 a 320 — Orzo da 52 a [..] — Ceci da 50 a 80.

*Vini:* Vino nero nostrale 1.a qualità (di collina) 12-11 da 80 a 130 — Vino [ne]ro nostrale di 2.a qualità (di pianura) 9-10 da 40 a 55.

*Pollame e uova:* Uova del peso di [..] 56-57 il mille, alla dozzina 2.80 — Galline al kg. 7 — Pollastri al kg. 9 — A[..]tre al paio 20 — Piccioni al paio 9 — Tacchini al kg. 7.

*Olio:* Olio di 1.a qualità, al quintale da 420 a 450 — Olio di 2.a qualità, al quintale da 350 a 360.

*Bestiame:* Vitellame peso vivo da 300 a 350 — Vitellame peso morto da 480 a [..] — Bovi peso vivo da 260 a 300 — Bovi peso morto da 410 a 460 — Vacche peso vivo da 200 a 250 — Vacche peso morto da 440 a 490 — Suini da macello da 4[..] a 450 — Magroni da 400 a 450 — Lattonzoli da 600 a 700.

## Ferito in un'aggressione

Franci Fortunato di Michele, di anni 41, da Granaiolo, per essere stato contuso in un'aggressione doveva recarsi all'Ospedale per le cure del caso. Il medico di guardia dott. Dino Salvadori gli riscontrava una ferita lacero-contusa allla regione sotto orbitaria destra, per la quale lo giudicava guaribile in 10 giorni.

## Contravvenzione

Dai Militi della Brigata Volante della R. Guardia di Finanza veniva elevata contravvenzione a carico del magnaio Salvi Leone fu Giuseppe, dimorante a Cerreto Guidi, perchè il medesimo aveva esposto due cartelli sprovvisti del relativo bollo.

Il Salvi è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

## LA RUBRICA PER TUTTI

25 Marzo: Annunciazione di M. V. (Sabato) — Il sole sorge alle ore 6,1[.] tramonta alle ore 18,40.

Luna nuova il 26 marzo alle ore 4,[..]

Temperatura d'ieri a Empoli: 9 p[..] Cielo nuvoloso. L'Ave Maria suona alle ore 18,45

## La recita della Filodrammatica

La Filodrammatica «Tommaso Salvini», sotto la direzione di Cesare Lemachi rappresenterà com'è noto, domenica prossima al teatro sociale la brillantissima commedia in tre atti «Il paradiso sotto chiave». Per questa recita grande è l'attesa.

### Gli spettacoli di stasera

*Teatro Excelsior* — «Il segreto del dottore».

# Cronaca di Firenze

## I provvedimenti della Giunta

### Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze, in seduta del 22 marzo XI, sotto la Presidenza del Vice Prefetto comm. Medail, ha adottato i seguenti provvedimenti.

Dicomano — Preventivo 1933 — Approva.

Rufina — Indennità di caroviveri al personale — Approva.

Berberino Val d'Elsa — Rimborsi di cauzioni commerciali — Ratifica.

Calenzano — Rilascio di licenze con esonero di cauzione — Ratifica in parte.

Figline Val d'Arno — Restituzione di cauzione commerciale. — Ratifica.

Creve — Congrefazione di Carità Mutuo ipotecario — Approva.

S. Piero a Sieve — Rilascio di licenze commerciali con esonero di cauzione — Ratifica in parte.

Bagno a Ripoli — Svincoli di cauzioni contrattuali — Approva.

Fiesole — Svincolo di cauzione contrattuale — Approva.

Barberino Val d'Elsa — Regolamento di polizia mortuaria — Approva.

Creve — Contributi alla Congregazione di Carità — Approva in parte.

Vicchio — Spesa per ampliamento servizio illuminazione pubblica — Rinvia.

Berberino di Mugello — Regolamento di polizia rurale — Approva.

Cerreto Guidi — Spesa per il servizio di illuminazione pubblica — Approva.

Incisa Valdarno — Regolamenti di polizia urbana e rurale — Approva.

Signa — Acquisto di beni interessati nella sistemazione di Via Roma — Parere favorevole.

Barberino Val d'Elsa — Concessione di loculo per la salma dell'invalido di guerra Ademollo U. — Approva.

Marradi — Contributo alla Colonia elioterapica — Approva.

## La commemorazione del Duca

### degli Abruzzi

L'Istituto Agricolo Coloniale Italiano ci comunica quanto segue:

«Fra qualche giorno, alla presenza delle Autorità cittadine, questo Istituto Agricolo Coloniale Italiano, commemorerà S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi, che fu Presidente Onorario dell'Istituto.

Ci riserviamo, con altro comunicato, di indicare il giorno e l'ora stabiliti».

## Misterioso ferimento a Campi

Tale Massimiliano Gabbiani, di anni 47, abitante a Campi Bisenzio, mentre si trovava a cena udiva bussare alla porta. Recatosi ad aprire si trovava alla presenza di uno sconosciuto, il quale lo invitava ad uscire nella strada avendo da fargli una commissione delicata.

Il Gabbiani annuiva alla richiesta, ma fatti pochi passi lo sconosciuto gli sparava un colpo di rivoltella ferendolo lievemente alla spalla destra.

Lo strano feritore compiuto il gesto si allontanava rapidamente ed è ora ricercato dai Carabinieri.